

Ma l'Apulia Film Commission rileva: «Poca modernità, scarsa ricerca sul linguaggio»

La Puglia in sette corti

Presentate le pellicole vincitrici del «Progetto Memoria»

«C'è un primato del contenuto sullo stile», osserva Oscar Iarussi parlando delle opere selezionate

BARI — La Puglia delle tradizioni, del folclore, delle arti e mestieri che si tramandano di generazione in generazione. Ma anche la Puglia di frontiera, storicamente terra di emigranti che si scopre d'improvviso meta da raggiungere e culla di integrazione e scambio fra culture. Questa è grossomodo la fotografia della storia della regione che ci restituiscono i sette cortometraggi vincitori del Progetto Memoria, quasi tutti documentari, scelti da una commissione composta dal regista Bruno Bigoni, dal critico Angela Prudenzi, da Luigi De Luca, vice presidente dell'Apulia Film Commission, insieme allo storico Vito Antonio Leuzzi e allo scrittore Raffaele Gorgoni (questi ultimi in rappresentanza del Comitato scientifico).

In tutto sono 42 i giovani filmmaker, sotto i 35 anni, che si sono cimentati nel raccontare la storia pugliese del Novecento, scegliendo una delle tracce pensate dal Comitato scientifico. Obiettivo finale creare una sorta di archivio audiovisivo della memoria, un album tutto da guardare della Puglia che fu. «Ognuno dei sette film ha



ricevuto un contributo di 30-35mila euro dall'Apulia Film Commission attraverso l'accordo tra Regione e i ministeri dello Sviluppo economico e dei Beni culturali», ha spiegato il presidente della fondazione Oscar Iarussi durante la presentazione dei corti cui ha partecipato anche Alessandro Laterza, membro del Comitato scientifico, e Silvia Godelli, as-

sessore regionale al Mediterraneo. «Colpiscono alcuni tratti dei film selezionati: un'idea della memoria pugliese poco legata alla modernità, a parte l'elemento delle migrazioni (Storie di frontiera e Fuochi d'artificio sono stati i temi più utilizzati) e poi l'assoluta egemonia salentina, quasi il 70 per cento dei progetti pervenuti, a conferma di un Salento

In vetrina

Tra i «magnifici sette» film vincitori del concorso c'è anche «Otnarat - Taranto a futuro inverso» di Nico Angiuli, dal quale provengono le immagini a sinistra e sotto. Tutti e sette i film saranno proiettati nel foyer del Kismet questa sera e domani



sempre più sugli scudi nelle rappresentazioni simboliche della Puglia». Oltre, aggiunge, ad «una scarsa ricerca nel linguaggio cinematografico del racconto, un primato del contenuto sullo stile».

Del tutto assente tra i «magnifici sette» il nord della Puglia, unico film barese è Kalif, docu-fiction di Raffaele Fusaro, storia del ritorno nella terra

di origine di un ragazzo africano cresciuto a Bari. Salento terra di popoli di Paola Manno e Danze di palloni e di coltelli di Chiara Idrusa Scrimieri sono frammenti di vita e tradizioni del Tacco d'Italia. Otnarat - Taranto a futuro inverso di Nico Angiuli è il sogno del ritorno alla speranza in una Taranto non troppo immaginaria. Vituccio, terra e canti di Matteo Greco invece narra la vicenda di Vito Nigro, detto Vituc' de Carcagne, da 60 anni pastore-cantastorie di Villa Castelli, ora volto noto grazie alla Notte della Taranta 2008. La festa di san Trifone ad Adelfia è la protagonista di Giardini di luce, documentario di Lucia e Davide Pepe, mentre l'antica lavorazione del tabacco e le lotte tra proprietari e tabacchine sono al centro del film di Corrado Punzi, Di chi sei figlio.

«Stiamo chiamando i nostri talenti a esprimersi sul proprio territorio. Grazie all'azione polivalente della Film Commission - ha concluso la Godelli - la cultura non è solo muffa, ma una linea strategica su cui puntare nel quadro della politica giovanile regionale. Puntando sui nostri talenti ariano un campo nella speranza che fruttifichi».

Nicola Signorile

Uno speciale di «Amici» da Lecce



Il calore della piazza per Alessandra

LECCE — C'è grande attesa per uno speciale della «gara» televisiva Amici, appena conclusasi con la vittoria della salentina Alessandra Amoroso. Proprio per accogliere con il calore degli applausi la concittadina, vincitrice di questa edizione, Lecce ospiterà una puntata tutta speciale di oltre due ore (che sarà trasmessa in diretta su Canale 5) del fortunato spettacolo condotto da Maria De Filippi. Non sono stati definiti ancora tempi e luoghi, ma il tutto dovrebbe svolgersi l'8 o il 14 aprile, presso l'area del parcheggio Carlo Pranzo o presso piazza Palio. Fervono i preparativi e l'assessore comunale al turismo Massimo Alfarano non manca di esprimere grande soddisfazione per il successo ottenuto dalla salentina. La giovane Alessandra, con la potenza della sua voce, lo sguardo limpido e una travolgente simpatia ha sbaragliato gli avversari, dopo mesi di prove e un alternarsi di mo-



Alessandra Amoroso

menti non facili, in cui era anche prevalsa la voglia di mollare. Alla vittoria televisiva, segue già la prossima sfida rappresentata dall'uscita del suo primo album, il 9 aprile. Un susseguirsi di sfide e un bell'esempio per la moltitudine dei giovani salentini suoi fans, che aspetta di sentirla dal vivo.

Antonella Lippo

Tra pop ed elettronica

Bugo, canzoni stralunate allo Zenzero



S'intitola «Contatti» l'ultimo album di Cristian Bugatti, in arte Bugo

BARI — Fautore di uno stile decisamente personale che gli ha donato una certa riconoscibilità di livello mediatico, Bugo rappresenta un evento ibrido nel panorama musicale alternativo. Troppo indie per le grandi platee di respiro televisivo, ma esplicitamente pop per irretire gli ascoltatori più rigidamente underground. Con il suo ultimo album, intitolato Contatti (Universal, 2008), Cristian Bugatti cambia rotta e si concentra completamente sulla commistione fra forma canzone ed elettronica, componendo delle lucenti perle popolari che mantengono riferimenti sonori ben definiti: da Lucio Battisti a Beck, da Luigi Tenco a Tom Waits, il tutto rielaborato in versione scanzonata ed anticonvenzionale. «Per me la chitarra acustica è come una matita, ma per creare il grande

quadro à la Warhol ora ho bisogno dell'elettronica», conferma in un'intervista telefonica, «anche se la fase compositiva rimane molto simile ai tempi di Sentimento Westernato, l'album del 2001». Il tour legato alla sua ultima fatica riparte proprio da Bari, questa sera allo Zenzero (ore 21.30, ingresso 10 euro), e presenterà brani recenti della sua discografia, una coppia di remix e una cover di Celentano. Di sicuro questa sarà l'occasione per ascoltare la splendida ballata Sesto senso, i ritmi coinvolgenti di Nel giro giusto e l'electropop di Love Boat, probabilmente il miglior singolo estivo della scorsa stagione in Italia. L'evento è organizzato dall'associazione No, giovani agitatori baresi intenzionati a smuovere le attività del territorio.

Michele Casella

Musica e spettacoli oggi in diversi locali di Bari

«MArteLive», il giorno più lungo



«MArteLive» si svolge contemporaneamente in molte città italiane, tra cui Roma e Bari

BARI — Concerti, mostre, reading, spettacoli teatrali e di danza, dj set, arte grafica e circense, estemporanee di pittura, tutto in un'unica giornata. È «MArteLive», la kermesse itinerante dedicata all'arte emergente che ha superato le mura romane per conquistare in pochi anni il territorio nazionale. Oggi a Bari, e contemporaneamente in altre città italiane, dalle 11 sino a notte fonda, diversi locali della città (StileLibero - Matisse - Tavli - FuoriLuogo - AltroGiro) si trasformeranno in contenitori culturali. L'evento, alla sua seconda edizione, è organizzato dall'associazione no-profit Procult Puglia, vincitrice del bando «Principi Attivi» promosso dall'assessorato alla Trasparenza e alla Cittadinanza attiva della

Regione. «MArteLive» non è solo un festival, ma è anche una gara. Sino al 28 aprile sono aperte le iscrizioni per le sezioni a concorso di musica, grafica, fotografia, pittura, teatro, dj, fumetto, letteratura. Per partecipare occorre la MArteCard che ha un costo di soli 5 euro (info iscrizioni@martelive.it) ed è necessario compilare il bando della sezione per la quale ci si vuole esibire. Il 17 aprile e il 7 maggio sempre a Bari e in altre province pugliesi si selezioneranno gli artisti che parteciperanno alla finale regionale in programma il 5 giugno al Teatro Kismet. Il vincitore della serata, unico e non di ogni sezione, prenderà parte alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma.

Mariangela Pollonio



Amina Rubinacci

BARI Monica Boutique - Via Andrea da Bari 42F TARANTO Ascot - Via di Palma 28 MOLFETTA Angione - C.so Umberto 71 LECCE La Tartaruga - Galleria P.zza Mazzini 37